

**Verbale n. 10 dell'8.4.2025 - Parere sulla preintesa di contratto collettivo decentrato  
integrativo anno 2025**

In data 08/04/2025 si è riunito in videoconferenza il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia Trabucco   Presidente

Dott. Diego Frascarelli       Componente

Rag. Giovanni Passalacqua   Componente

Il Collegio dei Revisori ricevuti in data 27 marzo 2025, 2 e 7 aprile 2025 gli atti aventi ad oggetto la richiesta di parere sulla preintesa contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2025 si sono acquisiti gli opportuni chiarimenti e

visto

1) l'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*;

2) l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto il quale prevede che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1”*;

3) il vigente CCNL il comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2019-2021;

4) l'art. 8, comma 7 del C.C.N.L. 16/11/2022 per il personale non dirigente del Comparto Regioni, province ed autonomie locali il quale prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

rilevato che

- in data 30 maggio 2024 è stato sottoscritto il Contratto collettivo decentrato integrativo per la durata 2024 – 2026 e che, rispetto all'art. 12 *“criteri di ripartizione del fondo”*, l'art. 8 del CCNL vigente prevede che i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possano essere negoziati con cadenza annuale;
- con atto dirigenziale n. 756/2025 l'Ente ha proceduto alla *“costituzione del fondo per il trattamento accessorio per i dipendenti ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022 per l'anno 2025”* ed il Collegio dei Revisori ha espresso parere con verbale n. 8 del 4 aprile 2025;

esaminata

- la preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritta in data 27 marzo 2025;

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico – finanziaria predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19.7.2012 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e contenenti l’attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge ed il contratto nazionale e l’esposizione della compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

preso atto

- che i premi correlati alla performance e l’indennità per specifiche responsabilità ammonteranno presumibilmente ad Euro 1.320.209,14 e che tale somma trova copertura al codice di bilancio 01101.01.1001286 e che anche i relativi oneri ed IRAP sono correttamente stanziati in appositi codici di bilancio;

rilevato altresì

che permane l’equilibrio economico - finanziario delle previsioni ed è assicurato il pareggio generale del bilancio;

raccomanda

di corrispondere la retribuzione di risultato solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito;

esprime

parere favorevole in ordine all’ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2025 e

attesta

a) la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata anno 2025 con i vincoli e con gli equilibri di bilancio;

b) la coerenza con i vincoli derivanti dal contratto nazionale e quelli derivanti da norme di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Patrizia Trabucco	(Presidente)	F.to digitalmente
Dott. Diego Frascarelli	(Componente)	F.to digitalmente
Rag. Giovanni Passalacqua	(Componente)	F.to digitalmente